

Incendio a Lissone e nube di fumo: rilevazioni sulla qualità dell'aria

Condividi

L'incendio

Una nuvola di fumo nero visibile a chilometri di distanza nel primo pomeriggio di martedì 10 gennaio si è alzata su Lissone dopo che all'interno di una ex autofficina in via Canova è divampato un incendio di vaste proporzioni. A bruciare sono stati anche i pneumatici stoccati all'interno del magazzino. In concomitanza con le operazioni di soccorso con i mezzi dei vigili del fuoco, le forze dell'ordine e il personale del 118 si sono attivati anche i tecnici di Arpa, l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente. Nella giornata di martedì sono state effettuate le prime rilevazioni relative alla ricognizione dei tipi di inquinanti e nella serata del 10 gennaio, a incendio spento, è stato installato un campionatore ad alto volume.

Incendio a Lissone (Foto MonzaToday)

"Dalle misure speditive con strumentazione a risposta immediata effettuate non si riscontrano al momento criticità significative. In considerazione della vicinanza di abitazioni, è stato attivato anche il Gruppo specialistico Contaminazione Atmosferica che valuterà l'eventuale necessità di installare un campionatore ad alto volume per il monitoraggio in continuo dei microinquinanti. Attualmente la ventilazione è in generale diminuita con vento da proveniente da Nord-Ovest" avevano spiegato da Arpa nel pomeriggio di martedì. L'installazione è avvenuta in serata ma per i primi risultati bisognerà aspettare almeno venerdì perché occorrono almeno 72 ore per processare i valori in laboratorio. La situazione, precisano dall'Arpa, non sembra presentare elementi di grave criticità.

© Riproduzione riservata